



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 140 DEL 18/10/2016

PROPOSIZIONE DI DENUNCIA-QUERELA PER ILLECITO PENALE EX ART. 646 C.P. (APPROPRIAZIONE INDEBITA) A CARICO DEI GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE CHE OMETTONO DI RIVERSARE L'IMPOSTA DI SOGGIORNO CORRISPOSTA DAGLI OSPITI.

L'anno duemilasedici , il giorno diciotto , del mese di ottobre , alle ore 11:15 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	A
4	OLIVIERI AMEDEO	Assessore	P
5	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
6	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice Segretario Generale d.ssa Claudia Rufer .

L'Assessore Fausto Battistel è assente giustificato.

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 161 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 19/09/2016 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 Dott RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 161

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 161 del 19/09/2016

PROPOSIZIONE DI DENUNCIA-QUERELA PER ILLECITO PENALE EX ART. 646 C.P. (APPROPRIAZIONE INDEBITA) A CARICO DEI GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE CHE OMETTONO DI RIVERSARE L'IMPOSTA DI SOGGIORNO CORRISPOSTA DAGLI OSPITI.

Assessore competente: GENNARI MARIANO

Settore proponente: SETTORE 04
Dirigente responsabile: RUFER CLAUDIA

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

PREMESSO che

- con deliberazione di C.C. n. 15 del 26/03/2012, è stata istituita l'Imposta di Soggiorno nel Comune di Cattolica ed è stato approvato il relativo Regolamento Comunale, successivamente modificato con deliberazioni di C.C. n. 44 del 28/06/2013, n. 15 del 31/03/2014 e n. 24 del 18/05/2015;
- le disposizioni regolamentari prevedono espressamente a carico dei gestori delle strutture ricettive, con riferimento all'anno d'imposta 2015, l'obbligo di riversare al Comune di Cattolica le somme corrisposte dai soggetti passivi d'imposta insieme al dettaglio mensile di coloro che hanno alloggiato nella propria struttura, entro il mese successivo dalla fine di ciascun trimestre solare, nonché di presentare, entro il termine ultimo del 31 gennaio dell'anno solare successivo, una dichiarazione annuale col dettaglio trimestrale del numero dei pernottamenti imponibili, il numero dei soggetti esenti, dell'imposta incassata e degli estremi dei versamenti della medesima, nonché eventuali ulteriori informazioni utili ai fini del computo della stessa;
- in merito, ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, il Comune effettua il controllo sulla corretta applicazione e sul versamento dell'imposta di soggiorno, nonché sulla presentazione

delle dichiarazioni trimestrali e annuale;

RILEVATO che, con riferimento ai suddetti obblighi di dichiarazione dei pernottamenti e di periodico riversamento al Comune delle somme corrisposte dagli ospiti alloggiati, dai controlli eseguiti sono emerse alcune ipotesi di violazioni relativamente alle quali si è provveduto a verificare, innanzitutto, tramite il riscontro con i competenti uffici comunali dello Sportello Unico delle Attività Produttive, che le stesse fossero aperte ed operative, poi che le società gerenti non fossero cessate (tramite visure alla Camera di Commercio) ed in ultimo, l'invito per i gestori a presentare all'Ente la prescritta dichiarazione e riversamento dell'imposta effettuata attraverso il programma Stay Tour appositamente messo a disposizione delle strutture ricettive ai fini della gestione dell'imposta;

OSSERVATO che, in seguito al protrarsi dell'inosservanza degli obblighi relativi all'imposta di soggiorno, con particolare riferimento all'omesso riversamento delle somme corrisposte dai turisti, l'ufficio ha provveduto alla formale messa in mora, ai sensi dell'art. 1219 c.c., mediante la notifica di specifiche intimazioni;

PRESO ATTO che, nonostante la predetta intimazione, sussistono ancora alcuni casi di cui all'elenco (All. A) depositato in atti presso l'ufficio, per i quali, a tutt'oggi, non risulta ottemperato l'obbligo del riversamento dell'imposta di soggiorno configurandosi, pertanto, un fatto illecito;

FERMO RESTANDO il proseguimento delle azioni volte al raggiungimento del recupero del credito, del rimborso delle spese e degli interessi di mora e l'eventuale risarcimento danni;

CONSIDERATO che l'omesso riversamento, da parte dei gestori delle strutture ricettive, di quanto ricevuto a titolo di imposta di soggiorno può integrare l'ipotesi del reato di appropriazione indebita, ex art. 646 c.p., per la quale si ritiene necessario sporgere querela alla competente Autorità Giudiziaria, stante la sussistenza di un comportamento illecito, rispetto al quale le sanzioni amministrative risultano insufficienti a garantire un'efficace tutela;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 6, il quale dispone che lo Statuto Comunale "[...] specifica [...] i modi di esercizio della rappresentanza dell'Ente, anche in giudizio, nonché all'art. 50 concernente le competenze del Sindaco che, ai sensi del comma 2, rappresenta l'Ente;

RICHIAMATO l'art. 47 dello Statuto del Comune di Cattolica, in merito alla rappresentanza legale, che dispone: "*Tenuto conto delle funzioni di rappresentanza dell'Ente, assegnate al Sindaco dall'art. 50 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e della possibilità di disciplinare i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'Ente anche in giudizio, in base all'art. 6 del medesimo Testo Unico, L'Ente si costituisce direttamente in giudizio per il tramite del Sindaco, abilitato a promuovere e resistere alle liti*";

VISTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso dalla Dirigente del Settore 4;

RILEVATO che, trattandosi di atto che, in questa fase, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con urgenza per il rispetto dei perentori termini procedurali;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di autorizzare il Sindaco a proporre ogni opportuna azione a tutela degli interessi del Comune di Cattolica e, in particolare, alla proposizione di denuncia-querela per la persecuzione dell'illecito penale ravvisabile nella fattispecie dell'appropriazione indebita ex art. 646 c.p., ritenuta configurabile in capo ai gestori delle strutture ricettive che hanno omesso di riversare l'imposta di soggiorno corrisposta dagli ospiti (allegato A) depositato in atti presso l'ufficio;
2. di dare atto che:
 - in questa fase, l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
 - sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art. 49, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, così come dettagliatamente richiamato nella premessa;
3. di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Legale e Contenzioso Segreteria Generale e Tributi;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
CLAUDIA RUFER

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)